COMUNE DI LONDA

Provincia di Firenze



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CAPONI SAMANTA

Comune di LONDA Organo di revisione

Verbale n. 03 del 18.05.2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di LONDA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

LONDA, Iì 18.05.2023

L'Organo di Revisione

DOTT.SSA CAPONI SAMANTA

Sommario

5
6
8
8
12 14
15
17
20
25
27
29
30
enti 31
32
32

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott.ssa Caponi Samanta **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 25.05.2021;

- ricevuta in data 28.04.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 27.04.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);
 - (*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.
 - (**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 27.05.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - N.B. Con riferimento all'utilizzo del campionamento esplicitare sinteticamente le regole e le metodologie adottate. Al riguardo si veda il principio di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali n.1 pubblicato sul sito del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ♦ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

(L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1825 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato:
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

quota vincolata ex lege	Importo	€ 66.299,97
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti	Importo	€ 1.405,02
dall'Ente	•	
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo	€ 7.484,87
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di	Importo	€ 0,00
mutui	-	

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2023 e successivi, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158
 Tuel:
- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo; (Trattasi della rateizzazione quindicennale del disavanzo derivante dall'applicazione del metodo ordinario di determinazione del F.C.D.E.)
- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;
- l'Ente *ha* predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.
- (N.B. da compilare solo per Enti in disavanzo)

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un *disavanzo* di Euro -196.098,27 come risulta dai seguenti elementi:

7.350,94 0.313,76	4.970.042,57 4.194.591,68	TOTALE 455659,26 5.717.393,51 5.094.905,44 1.078.147,33 0,00
,	,	5.717.393,51 5.094.905,44 1.078.147,33
,	,	5.094.905,44
0.313,76	4.194.591,68	1.078.147,33
		0,00
		1078147,33
11.945,71	1.690.897,15	3.902.842,86
		0,00
7.909,79	1.396.439,11	1.834.348,90
		0,00
		1.570.887,24
		1.575.754,05
,	7.909,79	7.909,79 1.396.439,11

(N.B. da compilare solo per Enti in disavanzo)

Il disavanzo da ripianare è rappresentato nella seguente tabella corredata dalle delibere Consiliari di approvazione del piano di rientro.

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2019	18	30.05.2022			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243- <i>bis</i> TUEL (*)						
*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti. I dati relativi alle informazioni richieste nella colonna "descrizione" vanno inseriti nelle colonne						

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

(a), (b), (c)

					AN	ALISI DEL DIS	AVANZO	
VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIO NE AL 31/12/2021 (1) (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERC IZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZION E ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) (5)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	18.482,96	255.082,19	196.098,27	58.983,92	18.482,96	-40.500,96
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DI 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				255.082,19	196.098,27	58.983,92	18.482,96	-40.500,96

DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	DISAVANZO 2022 ⁽⁶⁾	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1 bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	196.098,27	18.482,96	18.482,96	18.482,96	18.482,96
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243 <i>-bis</i> TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	196.098,27	18.482,96	18.482,96	18.482,96	18.482,96

⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo) (2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

			2020		2021		2022
Risultato d'amministrazione (A)	€	€	274.562,72	€	255.082,19	€	196.098,27
composizione del risultato di amministrazione:							
Parte accantonata (B)	(€	-	€	-	€	-
Parte vincolata (C)				€	-	€	-
Parte destinata agli investimenti (D)	(€	-	€	-	€	-
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€	€	274.562,72	€	255.082,19	€	196.098,27

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori (dalla certificazione i contributi assegnati risultato correttamente impegnati ed utilizzati nella loro entità).

<u>Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione</u> dell'esercizio 2021

	Totali		Parte	accantonat	a	Parte vincolata				Parte
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	I Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	destinata agli investime nti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	- € -					•			
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	- € -								
Finanziamento spese di investimento	€	- € -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	- € -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€	- € -								
Altra modalità di utilizzo	€	- € -								
Utilizzo parte accantonata	€		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 95.271,02					€ 68.521,59	€ 25.344,41	€ -	€ 1.405,02	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	-					•	•	•	€ -
Valore delle parti non utilizzate	€	- € -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€	. € -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

<u>Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di</u> amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€	1.069.908,93
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	762.274,65
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	1.570.887,24
SALDO FPV	-€	808.612,59
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	8.673,88
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	13.198,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	31.290,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	26.765,51
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	1.069.908,93
SALDO FPV	-€	808.612,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	26.765,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	95.271,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	1.192.421,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€	1.575.754,05

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		317.071,51
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	136.547,49
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	20.586,12
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	()	159.937,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	107.842,33
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		52.095,57
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		26.761,44
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	44.978,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-18216,56
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-18216,56
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		343832,95
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		136.547,49
Risorse vincolate nel bilancio		65.564,12
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		141721,34
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		107.842,33
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		33879,01

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € 343.832,95

W2 (equilibrio di bilancio): €. 141.721,34

W3 (equilibrio complessivo): €. 33.879,01

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV di parte corrente	€	-	€	-
FPV di parte capitale	€	762.274,65	€	1.570.887,24
FPV per partite finanziarie	€	-	€	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente porta un risultato a zero ed è quindi la seguente:

		2020		2021	2	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€	-	€	ı	€	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€	-	€	ı	€	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€	1	€	1	€	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€	1	€	ı	€	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€		€	ı	€	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		1	€	1	€	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020			2021	2022		
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€	157.766,16	€	762.274,65	€	1.570.887,24	
 di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza 		63.145,56	€	762.274,65	€	1.040.630,99	
 di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti 		94.620,60	€	-	€	530.256,25	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€	-	

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	ı
Trasferimenti correnti	I
Incarichi a legali	ı
Altri incarichi	ı
Altre spese finanziate da entrate	
vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	ı
"Riaccertamento ordinario ex	
paragrafo 5.4.2 del principio applicato	
4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2022 spesa corrente	-

Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha provveduto* al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 17.04.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 21 del 17.04.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

		Iniziali		Riscossi		Inseriti nel rendiconto		Variazioni		
Residui attivi	€	2.963.821,24	€	747.350,94	€	2.211.945,71	-€	4.524,59		
Residui passivi	€	1.369.513,65	€	900.313,76	€	437.909,79	-€	31.290,10		

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	I	nsussistenze dei residui attivi	ed	Insussistenze ed conomie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	-	€	20.309,60
Gestione corrente vincolata	€	-	€	8.204,93
Gestione in conto capitale vincolata	€	13.198,47	€	2.775,57
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	-
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	-
MINORI RESIDUI	€	13.198,47	€	31.290,10

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che *non* è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

Al riguardo si osserva: non vi erano crediti legati a somme garantite da FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato** effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	1.078.147,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	1.078.147,33

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

		2020		2021		2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€	406.860,22	€	222.505,55	€	1.078.147,33
di cui cassa vincolata	€	406.860,22	€	222.505,55	€	729.690,16

L'Ente non ha richiesta utilizzo nel corso del 2022 dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2022 ammonta ad euro 0,00.

Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€	423.089,00	€	477.921,22	€	564.
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€	1.819.410,10	€	1.807.455,17	€	1.410.
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€	-	€	-	€	
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata					€	
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€	-	€	-	€	
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€	-	€	-	€	

^{*}Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 564.449,38.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	nessuno	0,00

L'ente *ha provveduto* ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio della cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2022

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Cassa vincolata	51	27.665,66

L'Organo di revisione ha verificato *l'esistenza* dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 16,21 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 24.754,71 (imprese creditrici n. 27).

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.467.941,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2021) e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota di partecipa- zione	Patrimonio netto al 31.12.2021	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura reddittività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
A.E.R. S.p.A	1,17	5.397.249,00	0	scarsa redditività della gestione	incerta	2020
A.E.R. IMPIANTI s.r.l. in liquidazione	1,15	172.284,00	0	dismissioni e liquidazione	in estinzione	-

L'Organo di revisione prende atto che la società si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 6, d.l. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla I. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, co. 266, della I. 30 dicembre 2020, n. 178, poi ancora mod. dal d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, conv. dalla I. 25 febbraio 2022, n. 15 e poi ancora mod. dall'art. 3, co. 9, d.l. 29 dicembre 2022, n. 198.

L'Organo di revisione chiede comunque se sono presenti società che versino in tale situazione.

2 Organo un revisione emede comunique de como processia conocia eme versimo in tale estadazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non** *ha accantonato* somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non esistenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* la somma di euro 13.793,79 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'accantonamento sia congruo in relazione alla percentuale di partecipazione alle società.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00 **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.400,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro15.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 10.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025 (si precisa che l'ente ha accantonato in bilancio una somma superiore rispetto al rischio di soccombenza come risulta dall'allegato D al Questionario inviato alla Corte dei Conti sul Rendiconto della Gestione 2021.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che le stesse siano congrue.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente		
(eventuale)	€	4.134,40
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.906,26
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	6.040,66

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024), in quanto l'ente non ha personale dipendente essendo stato trasferito all'Unione dei Comuni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **non ha accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet, non sussistendo la relativa fattispecie.

Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1403322,74	1.388.576,02	98,95
Titolo 2	322091,51	284.363,87	88,29
Titolo 3	656241,00	585.388,39	89,20
Titolo 4	2040445,19	1.238.618,12	60,70
Titolo 5	0,00	0,00	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	si	si
TARSU/TIA/TARI/TARES	si	si
Sanzioni per violazioni codice	si	si
Fitti attivi e canoni patrimoniali	si	si
Proventi acquedotto	no	no
Proventi canoni depurazione	no	no

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro 13.869,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: probabilmente si tratta di evasione spontanea.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

anno 2021 €. 14.394,56

anno 2022 €. 9.746,86

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 11.064,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: aumento del P.E.F.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni		2020		2021		2022
Accertamento	€	18.881,67	€	42.386,10	€	76.245,06
Riscossione	€	18.881,67	€	42.386,10	€	76.245,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno		importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€	13.229,34	€ 1.578.207,45	0,838251017
2021	€	30.340,90	€ 1.875.295,13	1,617926667
2022	€	76.245,06	€ 1.942.135,88	3,925835508

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

		2020		2021		2022
accertamento	€	116.704,47	€	425.914,31	€	372.909,81
riscossione	€	38.864,28	€	190.359,82	€	224.590,00
%riscossione		33,30		44,69		60,23

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA							
	A	Accertamento		certamento	Α	ccertamento	
		2020		2021		2022	
Sanzioni CdS	€	130.588,93	€	116.704,47	€	146.385,87	
fondo svalutazione crediti corrispondente	€	-	€	-	€	-	
entrata netta	€	130.588,93	€	116.704,47	€	146.385,87	
destinazione a spesa corrente vincolata	€	42.292,92	€	67.048,99	€	112.472,12	
% per spesa corrente		32,39%		57,45%		76,83%	
destinazione a spesa per investimenti	€	87.296,01	€	49.655,48	€	33.913,75	
% per Investimenti		66,85%		42,55%		23,17%	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento per €. 85.285,97.

E' stato effettuato un accantonamento congruo a FCDE pari a €. 148.319,81.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite di Euro 1.565,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti		tamenti Riscossio		Riscossioni							FCDE
							Competenza			Competenza		F
					E	sercizio 2022		2022				
Recupero evasione IMU	€	75.927,29	€	14.483,29	€	15.197,00	€	193.564,95				
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI			€	-								
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€	•	€	-	€	-	€	9.032,20				
Recupero evasione altri tributi: I.C.I.	€		€	-	€	-	€	28.564,01				
TOTALE	€	75.927,29	€	14.483,29	€	15.197,00	€	231.161,16				

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€	304.761,05	
Residui riscossi nel 2022	€	24.611,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2022	€	280.149,49	91,92%
Residui della competenza	€	72.811,00	
Residui totali	€	352.960,49	
FCDE al 31/12/2022	€	231.161,16	65,49%

In merito si osserva che l'accantonamento a F.C.D.E. è congruo.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021		Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	1.500,00			-1.500,00
102	imposte e tasse a carico ente	€	8.485,74	€	5.695,26	-2.790,48
103	acquisto beni e servizi	€	892.775,89	€	983.707,87	90.931,98
104	trasferimenti correnti	€	899.193,58	€	892.799,97	-6.393,61
105	trasferimenti di tributi					0,00
106	fondi perequativi					0,00
107	interessi passivi	€	45.240,87	€	44.219,76	-1.021,11
108	altre spese per redditi di capitale					0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	1.366,10	€	3.223,84	1.857,74
110	altre spese correnti	€	26.732,95	€	12.489,16	-14.243,79
	TOTALE	€	1.875.295,13	€	1.942.135,86	66.840,73

In merito si osserva che le spese correnti sono aumentate del 3,56%.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021		Rendiconto 2022	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente					0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€	499.773,75	€	428.413,69	-71.360,06
203 Contributi agli iinvestimenti					0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale					0,00
205 Altre spese in conto capitale	€	17.757,59	€	11.000,00	-6.757,59
TOTALE	€	517.531,34	€	439.413,69	-78.117,65

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel:

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022 è pari a 0,00 (zero) in quanto l'ente, in attuazione dell'art. 14 commi 28 e seguenti del D.L. 78/2010 conv. Nella Legge 122/2010, ha trasferito all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve tutte le proprie funzioni fondamentali unitamente a tutto il proprio personale dipendente. La spesa di personale per i servizi gestiti da parte dell'Unione addebitata all'Ente confluisce nella spesa di personale per la verifica dei seguenti vincoli:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006:

	Me	dia 2011/2013		
	2008 per enti non soggetti al patto			ndiconto 2022
Spese macroaggregato 101	€	616.967,14	€	-
Spese macroaggregato 103	€	5.127,60		
Irap macroaggregato 102	€	32.225,11	€	-
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: gestioni associate Unione dei Comuni	€	38.195,02	€	485.774,95
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	€	692.514,87	€	485.774,95
(-) Componenti escluse (B)	€	168.838,29	€	93.168,77
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€	523.676,58	€	392.606,18
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)				

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in quanto l'Ente non ha proprio personale dipendente.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per le motivazioni di cui sopra.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha provveduto* nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha rispettato* le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; si precisa peraltro che l'ente non ha attivato nel corso del 2022 nessun nuovo indebitamento.
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non avendo effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o variato quelli in atto *non ha provveduto* agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'ente non ha rilasciato fideiussioni o lettere di patronage "forte" a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
1,37%	0,98%	0,92%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	1.403.567,29	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	320.289,86	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	252.040,98	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€	1.975.898,13	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	197.589,81	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€	44.219,76	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	153.370,05	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	44.219,76	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100			2,24%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	460.988,17
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	25.487,92
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	
TOTALE DEBITO	=	€	435.500,25

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno		2020 2021		2022		
Residuo debito (+)	€	492.232,33	€	485.854,08	€	460.988,17
Nuovi prestiti (+)	€	-				
Prestiti rimborsati (-)	-€	6.378,25	-€	24.865,91	-€	25.487,92
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	€	485.854,08	€	460.988,17	€	435.500,25
Nr. Abitanti al 31/12		1.872		1.865		1.825
Debito medio per abitante		259,54		247,18		238,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020 20		2021		2022	
Oneri finanziari	€	40.231,15	€	45.240,87	€	44.219,76
Quota capitale	€	14.251,41	€	24.865,91	€	25.487,92
Totale fine anno	€	54.482,56	€	70.106,78	€	69.707,68

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente ha effettuato l'ultima rinegoziazione dei mutui nell'esercizio 2020 e le relative economie di spesa sono state utilizzate principalmente per la spesa corrente (salvo taluni investimenti) utilizzando la facoltà di tale destinazione fissata per legge fino all'esercizio 2024.

		IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€	-
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€	32.519,63
di cui destinate a spesa corrente anno 2022	€	22.787,98
di cui destinate a spesa in conto capitale 2022	€	9.731,65

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

N.B. E' opportuno che l'Organo di revisione, al fine di verificare la correttezza delle somme vincolate nel risultato di amministrazione 2022 da restituire, abbia a disposizione una simulazione della certificazione 2022 Covid-2019 il cui termine di invio è il 31.5.2023.

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 23.789,08.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente *ha riportato* i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha quantificato*:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

		entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020		
		26.009,97
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€	29.163,14
Totale	€	55.173,11
		spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€	55.578,06
Totale	€	55.578,06

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha/non ha* utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. *All'articolo* 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state/non sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **non ha** utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022),proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

(eventuale) Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 22.12.2022 con deliberazione n. 40 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, *ha* aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	2022
- inventario dei beni immobili	2022
- inventario dei beni mobili	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.157.024,71	11.148.637,22	8.387,49
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.499.073,62	2.169.844,06	1.329.229,56
D) RATEI E RISCONTI	842,61	842,61	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.656.940,94	13.319.323,89	1.337.617,05
A) PATRIMONIO NETTO	12.332.018,47	11.425.397,61	906.620,86
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	33.920,87	33.920,87	0,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.291.001,60	1.860.005,41	430.996,19
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.656.940,94	13.319.323,89	1.337.617,05
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.570.887,24	762.274,65	808.612,59

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

	VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
ΑI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00		
	Riserve				
Allb	da capitale	€	0,00		
Allc	da permessi di costruire	€	0,00		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e p	atrimo⊦ -€	78.005,71		
Alle	altre riserve indisponibili				
Allf	altre riserve disponibili				
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	848.419,89		
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	136.206,68		
AV	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	906.620,86		

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	33.920,87
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate		
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	33.920,87

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.374.777,69	2.583.765,16	791.012,53
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.437.990,83	2.480.320,59	-42.329,76
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-34.356,89	-41.031,69	6.674,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-5.846,06	31.929,82	-37.775,88
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	90.087,63	43.492,02	46.595,61
IMPOSTE	2.044,97	1.628,04	416,93
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	984.626,57	136.206,68	848.419,89

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di €. 984.626,57 rispetto all'esercizio 2021 di €. 136.206,68 commentare: trattasi di un risultato positivo che incrementa il patrimonio netto dell'Ente.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché *ha* correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue: Risultano accertati €. 266,400,00 per investimenti in conto capitale provenienti da P.N.R.R.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha/non ha assunto* la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR, mentre risultano acquisito il finanziamento a carico del Ministero per assunzioni a tempo determinato di personale di categoria D per adibirlo a rendicontazioni e gestioni dei Fondi PNRR. Le relative assunzioni sono state poi effettuate nel 2023.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e si propone di destinare il risultato positivo della gestione di competenza dell'anno 2022 alla copertura del disavanzo da metodo ordinario di determinazione del F.C.D.E (anno 2019) anticipando così la relativa copertura rispetto al periodo quindicennale assegnato dalla Legge.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CAPONI SAMANTA